

VERBALE N. 3

L'anno 2016, il giorno 28 del mese di luglio, a seguito della convocazione, prot. n. 7186/A19 del 21 luglio 2016, alle ore 10.00, il Comitato di valutazione si riunisce presso l'ufficio di Presidenza, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale della seduta precedente;
2. attribuzione bonus docenti: definizione dei criteri.

Sono presenti:

Nome/cognome	Qualifica
Dott.ssa Albanese Angela	Dirigente scolastico
Fitto Teresa	Docente
Vignola Nicola	Docente
Allamprese Gianfranco	Componente esterno
Nacci Vincenzo	Genitore

Risultano assenti, il prof. Elia e l'alunna Leuzzi.

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico, dott.ssa Albanese Angela. Svolge le funzioni di segretario, la prof.ssa Fitto Teresa.

Il Presidente, accertata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1. Lettura e approvazione verbale della seduta precedente.

Viene approvato all'unanimità il verbale n. 2.

2. Attribuzione bonus docenti: definizione dei criteri.

PREMESSA

Il D.S. propone al Comitato di utilizzare, quale premessa per l'individuazione dei descrittori di merito, i requisiti in base ai quali attribuire validità scientifica ai lavori del Comitato. Tali requisiti sono desunti da uno dei tanti contributi di letteratura pervenuti a scuola; letti, pertanto, ai componenti del Comitato che li approva, i requisiti sono illustrati qui di seguito:

- a) Oggettività: il procedimento deve potersi basare su segni diagnostici ben selezionati e, soprattutto, effettivamente verificabili e riscontrabili.
- b) Rappresentatività ed analiticità: la valutazione deve riguardare l'espressione della professionalità docente.
- c) Progressività: il fine della valutazione non può essere ridotto alla mera esigenza distributiva, ma deve, in modo preminente, incentivare il miglioramento ricorsivo, individuale e di sistema, la cooperazione e la diffusione delle buone pratiche.
- d) Autovalutazione: il processo valutativo deve anche costituire un'opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto osservazione e fornire spunti e indicazioni utili per il proprio auto-miglioramento.
- e) Partecipazione: una buona pratica valutativa esige che il procedimento sia, oltre che valido, anche trasparente e partecipato. Questa circostanza esige che il soggetto valutato partecipi attivamente e i criteri e le modalità risultino chiari e dichiarati.
- f) Conformità: il procedimento deve rispettare le disposizioni normative.
- g) Fattibilità: il procedimento valutativo deve risultare anche fattibile e compatibile con i vincoli e con i limiti imposti dalle risorse umane e dai tempi disponibili nelle istituzioni scolastiche; in altri termini, non deve essere diseconomico.

Il D.S. ricorda che il Collegio dei docenti ha scelto di non autocandidarsi per l'accesso all'assegnazione del bonus e di affidarsi al Comitato.

Sottolinea, inoltre, che, data la fase sperimentale in cui il Comitato si trova ad operare, non sono stati predisposti, per questo anno scolastico, né protocolli di osservazione né questionari per gli studenti, al fine di valutare l'attività didattica in aula. Comunica, a tal proposito, un protocollo di osservazione delle procedure didattiche, messe in atto da ogni docente, da vagliare nell'ambito del collegio-docenti a settembre.

La D.S. presenta degli indicatori ritenuti più idonei. Tale tabella viene arricchita con le proposte dei membri del Comitato. Dall'attento, scrupoloso e articolato dibattito in seno al Comitato, scaturisce la tabella, di seguito riportata, che evidenzia i criteri per il riconoscimento e la valorizzazione del merito dei docenti.

MACROINDICATORI DELLA LEGGE 107	ABILITA'/COMPETENZE	DESCRITTORI
AMBITO A Qualità dell'insegnamento	Cura del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ○ Programmazione accurata delle attività didattiche. ○ Tenuta efficace della documentazione didattica esemplificativa delle innovazioni praticate. ○ Elevata puntualità nell'esecuzione di compiti assegnati.
	Apporto al miglioramento dell'istituzione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola (alternanza, progetti europei, progetti interculturali, curricolari...) ○ Partecipazione attiva ai gruppi di progetto e ai dipartimenti. ○ Partecipazione attiva all'elaborazione del POF, del PTOF, gruppi di lavoro finalizzati al miglioramento dell'istituzione. ○ Uso delle TIC, sia nella materia che come supporto al ruolo professionale. ○ Costituzione/utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l'inclusione, per la costruzione di curricoli personalizzati. ○ Uso di strumenti diversificati nella valutazione (anche di assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza degli studenti, prove per classi parallele). ○ Coinvolgimento degli studenti nella riflessione sul proprio rendimento (impostazione di un didattica metacognitiva). ○ Disponibilità a partecipare, con contributi significativi, alla presentazione della scuola, in occasione degli open day o nell'ambito delle iniziative promosse a livello provinciale o regionale dall'Ufficio territoriale o Ufficio scolastico regionale.
	Miglioramento al successo formativo e scolastico degli studenti.	<ul style="list-style-type: none"> ○ Promozione e adesione a percorsi formativi trasversali e multidisciplinari. ○ Disponibilità a lavorare in gruppi con docenti di altre discipline. ○ Realizzazione di progetti di contrasto alla dispersione scolastica, per studenti con disabilità, BES e DSA. ○ Disponibilità a realizzare percorsi volti alla valorizzazione delle eccellenze. ○ Disponibilità a realizzare curricoli verticali con le scuole di afferenza e con le

		<p>università.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Disponibilità a potenziare gli apprendimenti disciplinari mediante partecipazione a gare, concorsi, olimpiadi, certificazioni nazionali e competizioni sportive, con classi o gruppi di studenti o squadre. ○ Uso di flessibilità nell'orario delle lezioni (classi aperte). ○ Organizzazioni di attività laboratoriali, interdisciplinari, aree di progetto, inerenti la programmazione. ○ Disponibilità ad effettuare competizioni disciplinari nell'ambito del proprio Istituto. ○ Disponibilità a promuovere/partecipare a progetti di orientamento in ingresso ed in uscita. ○ Disponibilità a produrre lavori inerenti percorsi di attività metacognitiva ed orientativa.
<p>AMBITO B</p> <p>Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni</p>	<p>Cura della didattica: programmazione delle attività e valutazione degli studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze (rubriche di valutazione, prove autentiche...) ○ Esiti degli studenti in relazione al documentato miglioramento del livello di partenza rispetto all'inizio dell'anno scolastico. ○ Esiti degli studenti negli anni successivi (anche dopo il diploma). ○ Impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica. ○ Programmazione accurata per competenza e formulazione di documentazione inerente la programmazione per competenze. ○ Comprovate strategie didattiche e metodologiche, quali apprendimento cooperativo, ricerca-azione, classi capovolte, didattica per classi aperte. ○ Coordinamento alternanza scuola-lavoro - settore stages.
	<p>Cura delle relazioni</p>	<p>Relazioni positive con</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ GLI STUDENTI ○ I GENITORI ○ I COLLEGHI ○ IL PERSONALE ATA ○ IL DIRIGENTE ○ I SOGGETTI DEL TERRITORIO
<p>AMBITO C</p> <p>Responsabilità assunte nel coordinamento</p>	<p>Organizzazione della didattica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento di attività della scuola individuate dal Collegio - commissioni, gruppi di lavoro e di progetto.

organizzativo e didattico e nella formazione del personale		<ul style="list-style-type: none"> ○ Supporto organizzativo all'Ufficio di Presidenza. ○ Disponibilità a svolgere, in maniera reiterata e flessibile, incarichi aggiuntivi rispetto a quelli affidati, in materia di coordinamento organizzativo finalizzato al raggiungimento degli obiettivi didattici, anche tenendo conto della complessità dell'incarico.
Responsabilità assunte nella formazione del personale	Organizzazione della formazione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Partecipazione a corsi di formazione, aggiornamento e certificazione, oltre a quelli previsti dal Piano di formazione della scuola. ○ Docente e/o coordinatore di corsi di formazione riconosciuti dal MIUR o inseriti nel PTOF. ○ Assunzione di compiti e di responsabilità nella formazione del personale della scuola e della rete di scuole. ○ Elaborazione di modalità innovative nella formazione.

Esaurita la trattazione di tutti i punti all'o.d.g., il Presidente dichiara chiusa la seduta alle 13.00.

Il Segretario

Teresa Fitto




Il Presidente

Dott.ssa Angela Albanese

